

“NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA”

LA TOSCANA VERSO EXPO 2015

Viareggio

Cultura, biodiversità, paesaggio, artigianato e creatività costituiscono il nutrimento fisico e spirituale della Toscana del Buon Vivere.

Se la nostra Regione viene considerata da sempre un laboratorio del buon vivere, **Viareggio e la Versilia** rappresentano una delle dimostrazioni più espressive dei valori ambientali, culturali e naturalistici legati in modo indissolubile alla identità di una delle regioni più ambite e desiderate del mondo.

Il mare da una parte, le vette bianche di neve o marmo delle Alpi Apuane dall'altra. Questa è Viareggio, la perla della Versilia. Nata come porta sul mare di Lucca, la città deve il suo nome alla via regis, la strada che nel Medioevo la collegava al capoluogo. La più antica fortificazione di Viareggio, la Torre Matilde, risale al 1500 e fu eretta dai Lucchesi per difendersi dai pirati. Tutto intorno sorge il quartiere originario, cresciuto lungo il canale Burlamacca, che ancora oggi è l'attracco ideale per i pescatori.

Viareggio si trasforma in centro turistico nel 1822, grazie al soggiorno della sorella di Napoleone Bonaparte, **Paolina Borghese**. La città assume così il fascino particolare e la fama di località balneare, tanto che datano al 1828 i lavori per il primo stabilimento. La cultura turistica si è sempre coniugata a quella per l'arte che trova nei Musei Civici di Villa Paolina e nelle splendide vestigia **Art-decò e Liberty** che ornano la città, i suoi esempi migliori. La Passeggiata è la vetrina di Viareggio: un grande viale di oltre 3 km che costeggia il mare decorato dalle architetture liberty.

Viareggio è legata strettamente a Torre del Lago, meglio conosciuta come **Torre del Lago Puccini**, per rendere onore al compositore che qui visse e compose molte delle sue opere liriche. Villa Puccini e il belvedere del lago di Massaciuccoli sono il cuore del prestigioso **Festival Puccini**; una rassegna e un teatro sospeso sull'acqua dove ogni anno vengono rievocate le magiche atmosfere del repertorio pucciniano.

Ma Viareggio significa soprattutto **Carnevale**: quattro settimane in cui turisti da tutta Italia vengono ad ammirare i carri allegorici di cartapesta più famosi del mondo. Una tradizione artigianale nata nel 1873 e che ogni anno affronta i grandi temi dell'attualità ridendoci sopra, sotto lo sguardo ironico di **Burlamacco**, maschera ufficiale ideata nel 1930 da Uberto Bonetti.

Insieme al Carnevale Viareggio è sede del Premio letterario Viareggio Répaci, il Torneo Mondiale Coppa Carnevale di Viareggio e il Festival Gaber, istituito nel 2004 in memoria di Giorgio Gaber.

Equilibrio perfetto tra cultura e divertimento, la città - attivo centro industriale e artigianale, soprattutto nel campo della cantieristica navale - racchiude in sé molti dei temi strategici che caratterizzano EXPO 2015 e fanno della Toscana una delle terre ideali del Buon Vivere.

Una **storia millenaria** segnata dalla fatica e dall'ingegno. Un **patrimonio collettivo** di straordinaria intensità, che ha generato e diffuso ricchezza economica, tutela dell'ambiente e del paesaggio, amore per la musica, cultura del cibo e della tavola evocata in tutto il pianeta; come dimostrano le tradizioni e le esperienze che si rinnovano a Viareggio e in tutta la Versilia.